



## Comune di Ponte San Pietro

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*

---

SETTORE 2 Servizi di gestione e controllo del territorio

SERVIZIO: Servizi di gestione del territorio, sportello unico edilizia, attività produttive e ambiente

Prot. 2420

Ponte San Pietro, 28 Gennaio 2016

**OGGETTO: Verbale della Conferenza di Verifica di assoggettabilità a VAS della procedura SUAP di Via San Clemente a Ponte San Pietro, tenutasi presso la Sala Consiliare del Comune in data 11.01.16**

Lunedì 11.01.2016 alle ore 9.00, presso la Sala Consiliare del Comune di Ponte S. Pietro in P.zza Libertà 1 si è tenuta la conferenza di verifica per l'esclusione da Vas per il Suap "San Clemente" .

Erano presenti al tavolo:

- L'ingegnere Carlo Manaresi, local partner dello staff tecnico incaricato alla progettazione;
- L'Autorità Competente, arch. Rota Oliviero;
- L'Autorità Procedente, arch. Nives Mostosi;

Erano presenti in platea:

- Per Aruba S.p.A., l'ing. Fabrizio Doni e l'arch. Fabio Biancucci;
- Il sig. Renzo Zonca in rappresentanza del Dipartimento di Prevenzione Medico della ASL di Bonate Sotto;
- Durante i lavori sono arrivati il Sindaco Valerio Baraldi e l'Assessore ai Lavori Pubblici, all'Edilizia Pubblica e Privata e ai Servizi di Manutenzione, Valentino Fiori;

I lavori hanno avuto formalmente inizio alle ore 9.30.

Dopo una breve introduzione circa lo svolgimento della conferenza, **L'Autorità Procedente** ha dato la parola **all'ing. Manaresi**, in qualità di tecnico facente parte dello staff di estensori della proposta, il quale ha illustrato ai presenti la proposta di SUAP, la cui documentazione risultava interamente pubblicata sul sito istituzionale e regionale;

Motivando preliminarmente l'obiettivo della nuova proprietà, al fine di insediare la propria attività nel più breve tempo possibile, rinviando le valutazioni di trasformazione della porzione rimanente alla successiva pianificazione attuativa, l'estensore ha brevemente motivato e illustrato la proposta di variazione dei contenuti del vigente PGT, da attuarsi attraverso la procedura ex. art. 8 del DPR 160/10, orientata principalmente a:

- Da un lato a consentire l'attuazione di un primo lotto di interventi, nel pieno rispetto della destinazione produttiva oggi attribuita dal PGT al comparto, prescindendo dalla preventiva presentazione di uno strumento unitario di intervento;
- Dall'altro a "riorganizzare" gli standard urbanistici interessanti il sub comparto che si intende stralciare, confermando nella sostanza le quantità di standard oggi asservite all'uso pubblico (in parte ricollocate ed in parte oggetto di monetizzazione);

L'analisi dei possibili impatti della proposta di variante è stata raffrontata con il cosiddetto "scenario zero", quello cioè presente e/o ipotizzabile per la situazione urbanistica vigente.

Oltre agli aspetti "Aria, Acqua, Suolo, Natura e Biodiversità, Rifiuti, Rumore, Inquinamento Luminoso, Energia e Paesaggio", sono stati considerati anche due parametri aggiuntivi e cioè "il rilancio



## Comune di Ponte San Pietro

*Cümü de Pùt San Piero*

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*

SETTORE 2 Servizi di gestione e controllo del territorio

SERVIZIO: Servizi di gestione del territorio, sportello unico edilizia, attività produttive e ambiente

occupazionale e il presidio del Territorio". Quest'ultimo è stato inteso come mantenimento del patrimonio immobiliare al fine di evitare l'insorgenza di emergenze.

Nel complesso, la variante non risulta incidere sulle tematiche di carattere ambientale e gli aspetti positivi e migliorativi riguardano i parametri "Suolo, Inquinamento Luminoso, Energia, Paesaggio, Occupazione e Presidio del Territorio".

A conclusione **l'Autorità Procedente** ha letto ai presenti quanto contenuto nei contributi e nelle osservazioni pervenute al protocollo:

- Il parere favorevole espresso dalla **Provincia di Bergamo – Settore Ambiente**, e pervenuta in data 04.01.2016 al prot. comunale con n. 00036, circa la non assoggettabilità a VAS del SUAP in oggetto;
- il parere espresso da **ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo**, pervenuto in data 23.12.2015 che ha assunto prot. 27.573;
- il parere favorevole espresso da **ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo** per gli aspetti acustici, pervenuto in data 24.12.2015 che ha assunto prot. 27.640;

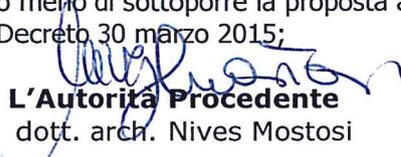
**L'autorità competente** ha preso atto dei punti sollevati dagli Enti Competenti, in particolare:

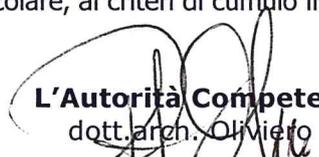
- La necessità di sottoporre o meno il progetto alla Valutazione di Incidenza o quantomeno la necessità di sviluppare una attenta indagine che abbia i medesimi contenuti di una VIC che consideri le peculiarità degli habitat di queste aree e consenta di preservare il ruolo di connessione ecologica delle stesse;
- L'esigenza di eseguire un Piano di Indagine Ambientale Preliminare finalizzato a verificare i livelli di potenziale contaminazione correlati alle pregresse attività svolte nel sito;
- L'esigenza di verificare presso Regione Lombardia, in qualità di autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, come debba essere inquadrato il progetto di riqualificazione di porzione del sito ex Legler sotteso alla variante in oggetto in relazione a quanto previsto dalla normativa in materia di VIA e in relazione, in particolare, ai criteri di cumulo individuati nel Decreto 30 marzo 2015;

**L'Estensore** ha assicurato che la Proprietà si sta già occupando di eseguire un Piano di Indagine ambientale Preliminare al fine di verificare i livelli di potenziale contaminazione correlati con le attività pregresse, e che l'incarico è stato peraltro già affidato a società specializzata.

Il rappresentante di **ATS di Bergamo, preso atto delle caratteristiche produttive del previsto nuovo insediamento**, ribadisce la necessità di effettuare un Piano di Indagine Preliminare e si riserva di prenderne visione, una volta messo a disposizione;

Alle ore 10.30 i lavori si sono sciolti e, d'intesa con l'estensore, le due Autorità hanno rimandato ad emissione di apposito decreto, che verrà reso pubblico, circa la possibilità di escludere o assoggettare a VAS il procedimento oggetto dei lavori, solo dopo aver consultato i tavoli regionali, circa la necessità o meno di sottoporre la proposta a V.I.A. in relazione, in particolare, ai criteri di cumulo individuati nel Decreto 30 marzo 2015;

  
**L'Autorità Procedente**  
dott. arch. Nives Mostosi

  
**L'Autorità Competente**  
dott. arch. Oliviero Rota